

Codice DB1805

D.D. 1 aprile 2011, n. 205

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore della attività teatrali per l'anno 2011, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163" e s.m.i.

Con Decreto del 03.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 dell'05.10.2010, "Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello Spettacolo dal vivo" il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha modificato il precedente decreto del 12.11.2007 con il quale venivano individuati criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

L'art. 2 comma 7 del Decreto in sopra citato, stabilisce che "La valutazione qualitativa può essere positiva o negativa. Una valutazione qualitativa positiva conferma, aumenta fino a tre volte ovvero diminuisce l'ammontare della base quantitativa, fermo restando il limite del pareggio tra entrate e uscite del preventivo. Una valutazione qualitativa negativa azzerla la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto contenuto nella domanda stessa".

Le modalità di definizione della valutazione qualitativa rimangono stabilite dall'art. 5 del Decreto ministeriale 12 novembre 2007, che afferma:

"1. La valutazione qualitativa è stabilita dalla Commissione", trattandosi della Commissione consultiva per il teatro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della repubblica 14 maggio 2007.

"2. La Commissione tiene conto:

- a) della qualità artistica dei progetti;
- b) del parere espresso dalle Regioni sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia".

Per quanto concerne il parere delle Regioni, il successivo comma 4 dell'art. 5 del decreto 12.11.2007, chiarisce che il parere "viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, in sede di presentazione della domanda, il parere viene espresso dalla Regione in cui il richiedente ha la propria sede legale".

I termini per la formulazione del parere da parte delle Regioni sono contenuti nell'art. 2 comma 6 del decreto ministeriale 3 agosto 2010 nel quale viene stabilito che "deve pervenire in formato elettronico entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data in cui alle regioni è reso disponibile l'accesso on line alle domande presentate. Per quanto concerne l'anno 2011 la Direzione generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero ha comunicato che la data di scadenza per l'invio del parere è procrastinata al 09.04.2011.

Sulla base delle norme sopra citate, la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte, tramite invio con Posta Elettronica Certificata del 08.02.2011 alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, i progetti pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare nell'anno 2011 attività o progetti sul territorio piemontese.

I progetti pervenuti corrispondono all'articolazione per tipologia di attività contenuta nel Decreto Ministeriale del 12.11.2007:

- art. 9 Teatri stabili a iniziativa pubblica;
- art. 10 Teatri stabili a iniziativa privata;
- art. 11 Teatri stabili di innovazione;
- art 12 comma 3 Imprese di teatro di innovazione;
- art. 13 Teatro di Figura;
- art. 14 Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico;
- art. 16 lett. A Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada;
- art. 16 c.2 Artisti di strada
- art. 17 Rassegne e festival;
- art. 21 Attività teatrale all'estero.

Il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R. (Testo coordinato) e 14.04.2008, n. 4/R (Testo coordinato);
- legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", modificata con legge regionale 4 aprile 2007 n. 8;
- Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009.

Confermando un metodo di lavoro basato su una stretta collaborazione volta a individuare comuni obiettivi e comuni modalità di azione, le Regioni, in sede di coordinamento tecnico interregionale sullo spettacolo dal vivo, avevano elaborato già nell'anno 2008 uno schema generale di scheda di parere condivisa, al fine di dare omogeneità al percorso di valutazione che ogni singola Regione dovrà attuare sui progetti di propria pertinenza.

Visti i progetti alla luce degli strumenti normativi e programmatici regionali sopra elencati e della loro specifica tipologia di attività, corrispondente all'articolazione del Decreto Ministeriale del 12.11.2007 e s.m.i., è stato elaborato un parere che viene espresso nelle schede allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ciascuna corrispondente a una istanza presentata al Ministero ai sensi del Decreto in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale n. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”, artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la determinazione 31.01.2011 n. 34 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 “Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”;

visto il Decreto del 03.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 dell’05.10.2010, “Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello Spettacolo dal vivo”;

visti gli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;
- legge regionale 68/1980 “Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa” e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R. (Testo coordinato) e 14.04.2008, n. 4/R (Testo coordinato);
- legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 “Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada”, modificata con legge regionale 4 aprile 2007 n. 8;
- Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009.

vista lo schema generale di scheda per l’espressione del parere di cui all’articolo 5 del Decreto Ministeriale sopra citato, elaborata in sede di coordinamento tecnico interregionale sullo spettacolo dal vivo;

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell’art. 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 “Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”, il parere espresso dalla Regione Piemonte “sul ruolo, la coerenza e l’efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia” relativamente ai progetti teatrali per l’anno 2011 pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare attività o progetti sul territorio piemontese;

- di dare atto che il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:
 - legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;
 - legge regionale 68/1980 “Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa” e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R. (Testo coordinato) e 14.04.2008, n. 4/R (Testo coordinato);
 - legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 “Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada”, modificata con legge regionale 4 aprile 2007 n. 8;
 - Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009.

Il parere è espresso per ogni singolo progetto ed è contenuto nelle schede di cui all’allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 9

(Teatri stabili a iniziativa pubblica)

Soggetto Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	1.000.000,00	1.000.000,00	800.000,00
Torino Danza		250.000,00	200.000,00
<i>Totale</i>	1.000.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (con una fitta e articolata rete di collaborazioni con istituzioni culturali cittadine, nazionali e internazionali), sia a livello di sostegno economico (grazie alla forte presenza di enti pubblici territoriali e delle fondazioni bancarie torinesi)
- rilevante presenza sul territorio torinese anche attraverso la gestione diretta di qualificati spazi (da teatri storici a spazi di archeologia industriale a recupero di luoghi di spettacolo dismessi) utilizzati per le proprie attività di produzione e ospitalità ma anche preziosa risorsa per gli operatori del territorio, per i quali il Teatro Stabile svolge in tal senso una essenziale funzione; la direzione artistica di Mario Martone ha operato in particolare al fine di assegnare a ciascun spazio una precisa identità e ruolo definito;
- il Teatro Stabile di Torino, grazie alla qualità e all'articolazione del proprio cartellone e all' incisiva azione promozionale, ha saputo sviluppare un forte rapporto non solo con il pubblico torinese ma anche con quello provinciale e regionale; i propri spettacoli hanno una elevata capacità di circuitazione regionale e nazionale; l'azione della Fondazione è connotata da una forte e crescente propensione alla partecipazione sia a progetti territoriali (Ri-generazione, a favore della crescita artistica di nuove formazioni; Sistema Teatro Torino e Provincia; TorinoDanza), sia internazionali (in particolare con la partecipazione all'Unione dei Teatri Europei);

- elevata ed efficace capacità di mezzi e promozione del progetto; elevata capacità di attrazione di un pubblico diversificato per fasce di età e provenienza sociale e territoriale; elevato interesse dei mezzi di comunicazione, sia in ambito provinciale e regionale che nazionale e internazionale;
- integrazione con i beni culturali locali, in particolare attraverso la valorizzazione dei teatri storici, primo fra tutti il Teatro Carignano di Torino, riaperto dopo un impegnativo e qualificato intervento di ristrutturazione;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, testimoniata dalla ricchezza e articolazione del cartellone e accentuata in modo significativo dal progetto culturale del direttore Mario Martone;
- valorizzazione di talenti e autori regionali, attraverso la collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia e Città di Torino all'interno del Sistema Teatro Torino, volto alla valorizzazione delle Compagnie e degli autori piemontesi;
- Ruolo di tutela e valorizzazione del patrimonio di storia e cultura teatrale attraverso la prestigiosa attività del suo Centro Studi;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, che si esplicano attraverso la qualificata attività della Scuola del TST e attraverso la piena adesione al progetto Ri-generazione, oltre che con l'elevato impiego di giovani artisti e tecnici;
- storicità dell'iniziativa.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo e il valore strategico dell'attività del Teatro Stabile di Torino nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, volte in particolare alla graduale definizione di un sistema teatrale regionale, di cui il TST, per la qualificata e articolata attività produttiva, formativa e di ospitalità, e per la sua funzione di punto di riferimento per il settore, è componente essenziale.



*Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo*

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 10

(Teatri stabili a iniziativa privata)

Soggetto Torino Spettacoli s.r.l. Teatro stabile privato di interesse pubblico

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	220.000,00	220.000,00	155.000,00
<i>Totale</i>	220.000,00	220.000,00	155.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (in particolare con l'Università degli Studi di Torino per il Festival di Cultura classica e con la Direzione regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Teatro Romano di Torino) sia a livello di sostegno economico;
- Torino Spettacoli è caratterizzato a livello regionale da una forte integrazione con il proprio pubblico, testimoniata anche dagli alti dati relativi alla partecipazione ai propri spettacoli e a quelli in cartellone; capacità di circuitazione dei propri spettacoli; elaborazione di progetti sul territorio;
- capacità di promozione del progetto, elevata capacità di attrazione di un pubblico articolato per fasce di età e provenienza sociale; interesse dei mezzi di comunicazione in ambito soprattutto provinciale e regionale;
- integrazione con i beni culturali locali, per quanto concerne il Teatro Romano di Torino e il sito archeologico di Benevagienna (CN);
- specifica capacità di diversificazione e articolazione delle proposte contenute nel progetto attenta alla realtà sociale e culturale cittadina;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, con l'impiego di giovani artisti e tecnici;
- storicità dell'iniziativa, che ha saputo nella propria attività pluridecennale sviluppare una forte proposta per il pubblico torinese e regionale.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte per quanto concerne in particolare la diffusione e la promozione della cultura teatrale presso un pubblico ampio e articolato.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 11

(Teatri stabili di innovazione)

Soggetto Assemblea Teatro Società Cooperativa

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale L.R. 68/1980	200.000,00	210.000,00	265.000,00
Festival D'Incanto "L'aratro e la terra"	0	100.000,00	
Grinzane Festival	66.000,00		
Il funerale di Neruda	20.000,00		
Tournée di "In fra li casi" a Tbilisi - Georgia	13.400,00		
Tournée in Sud America Buenos Aires-Montevideo	13.000,00		
Tournée in Cile	15.500,00		
Tournée in Sud America	26.500,00	15.500,00	
Tournée in Europa	0	29.500,00	
Totale	354.400,00	355.000,00	265.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (soggetti regionali, nazionali e internazionali, questi ultimi in particolare per i progetti concernenti il Sud America), sia a livello di sostegno economico (anch'essi sia regionali che internazionali, a testimonianza di un forte radicamento progettuale e istituzionale del soggetto in esame);
- l'ambito territoriale interessato dall'attività di Assemblea Teatro concerne sia il territorio regionale e nazionale (con una elevata capacità di distribuzione e con considerevole afflusso di pubblico) che la capacità di circuitazione in ambito internazionale, che ha caratterizzato e continua a caratterizzare fortemente l'attività;

- partecipazione a progetti di carattere internazionale fortemente legati alla tematica dei diritti umani, con particolare riferimento ai Paesi del Cono Sur latino-americano, nel corso dei quali si sono intessuti stabili rapporti con gli Istituti Italiani di Cultura e con istituzioni culturali dei Paesi ospitanti; contestuale capacità di riportare sul territorio piemontese risultati, idee progettuali sviluppati nel corso delle attività all'estero (ad es. La rassegna Teatro en Espanol);
- partecipazione o gestione di progetti territoriali, tra i quali "Le Fenestrelle" in Val Chisone;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione sia in ambito provinciale, regionale sia in ambito nazionale e internazionale;
- integrazione con i beni culturali locali, attraverso un forte legame della proposta artistica con beni e luoghi del territorio (la Fortezza di Fenestrelle per "Le Fenestrelle", l'Eco-Museo Scopriminiera" in Val Germanasca, i castelli della Langhe e del Roero per la rassegna "D'Incanto – l'aratro e la terra");
- capacità di innovazione, diversificazione (con una programmazione articolata in proposte per l'infanzia e la gioventù e per il pubblico adulto) e interdisciplinarietà del progetto;
- valorizzazione di talenti e autori regionali unitamente ad autori e scrittori italiani e stranieri;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, soprattutto per l'attenzione alle giovani Compagnie;
- storicità dell'iniziativa che, con oltre quaranta anni di attività dedicata in particolare all'attività di ricerca e sperimentazione, rende Assemblea Teatro una delle realtà più longeve del settore.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'intensa attività progettuale, anche di carattere internazionale, alla valorizzazione del patrimonio architettonico del territorio attraverso gli strumenti tipici del teatro, all'attenzione al rapporto fra elevata qualità artistica e temi di impegno sociale e di difesa dei diritti umani.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 11
(Teatri stabili di innovazione)

Soggetto Fondazione Teatro Piemonte Europa

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	700.000,00	780.000,00	560.000,00
Festival Teatro a Corte	1.000.000,00	800.000,00	750.000,00
<i>Totale</i>	1.700.000,00	1.580.000,00	1.310.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (con le collaborazioni della Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Università, Circolo dei lettori, ecc.), sia a livello di sostegno economico;
- l'ambito territoriale interessato, in particolare con la nascita del progetto "Teatro a Corte" interessa una vasta porzione del territorio regionale;
- la Fondazione denota una elevata capacità di circuitazione dei propri spettacoli in ambito regionale e nazionale; partecipa a progetti di carattere europeo, coerentemente con la sua prima finalità istituzionale, sia a livello di rapporti stabili di scambio formativo di giovani artisti sia a livello di impegno coproduttivo, in particolare con la Francia;
- si rileva un forte radicamento nella realtà culturale torinese che, negli spazi comunali del Teatro Astra, sviluppa un qualificato programma di produzione, residenzialità artistica (in particolare con il Balletto dell'Esperia per quanto concerne la danza) e di ospitalità.
- l'utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione emerge con particolare evidenza dal festival "Teatro a Corte – L'Europa in scena nelle dimore sabaude", esito fortunato e qualificato delle iniziative sostenute nell'ambito del Patto per lo Spettacolo fra Regioni, Province autonome e Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il "Festival Teatro a Corte" è stato oggetto della deliberazione della Giunta Regionale che ha approvato la prosecuzione del sostegno al progetto per il biennio 2010 – 2012.

- notevole capacità di mezzi e promozione del progetto;
- capacità di elevata attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione sia in ambito provinciale e regionale, sia in ambito nazionale e internazionale, questi ultimi in particolare per il progetto Teatro a Corte e per il progetto "Gli scavalcamontagne" con il Teatro della città di Gap (Francia) nell'ambito del Programma Alcotra Italia Francia 2007/2013;
- l'integrazione con i beni culturali locali si manifesta ovviamente e soprattutto con il Festival Teatro a Corte, che si caratterizza come prestigioso strumento di promozione e valorizzazione del patrimonio architettonico regionale attraverso una qualificata proposta di spettacoli;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, caratterizzata da un attento sguardo alla realtà teatrale europea, che trova corrispondenza nei cartelloni di ospitalità, da una diversificazione produttiva e di ospitalità (aperta al teatro danza, al nuovo circo, alla multimedialità) e da una integrazione con altre realtà produttive territoriali ;
- valorizzazione di talenti e autori regionali, soprattutto delle ultime generazioni e l'ospitalità a produzioni di compagnie piemontesi;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale;
- la storicità dell'iniziativa risiede innanzitutto nel curriculum dei componenti della Fondazione e sul profondo radicamento sul territorio torinese della componente MAS Juvarra della Fondazione.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando l'alto rilievo che assume l'attività della Fondazione nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, volte in particolare da un lato alla diffusione di qualificate attività di produzione e ospitalità internazionale e alla contestuale valorizzazione del patrimonio architettonico regionale, dall'altro allo sviluppo di poli di riferimento per le attività di ricerca e produzione legate alla drammaturgia contemporanea. Si sottolinea che la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione nel dicembre 2008, esprimendo due consiglieri di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 11

(Teatri stabili di innovazione)

Soggetto Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	275.000,00	525.000,00	280.000,00
Circuito Teatrale "Progetto Teatro Ragazzi e Giovani"	400.000,00	400.000,00	320.000,00
Il teatro in inglese nelle scuole e per le scuole del Piemonte	9.000,00		
Accademia del Teatro e dell'Animazione	25.000,00		
Totale	684.000,00	925.000,00	600.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici o privati sia per la realizzazione del progetto (con una ampia partecipazione di Comuni e scuole alle attività del circuito Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, progetti con l'Università degli Studi e l'Accademia Albertina di Belle Arti), sia a livello di sostegno economico (con un importante impegno da parte della Compagnia di San Paolo)

- un articolato e diffuso ambito territoriale interessato dal quale si evince, oltre alla forte presenza di iniziative nella città di Torino, con la qualificata e seguitissima programmazione presso la Casa del Teatro Ragazzi, una elevata capacità di circuitazione sul territorio piemontese, così come a livello nazionale e internazionale, sia da parte di nuove produzioni che di titoli ormai storici dell'allora Teatro dell'Angolo;

- elevata capacità di elaborazione di progetti con le principali istituzioni culturali e con gli enti territoriali piemontesi, a partire innanzitutto dalla Città di Torino, diretti sia al pubblico teatrale che alle scuole; affermazione del progetto "Giocateatro" (ex Il Gioco del teatro) festival – vetrina di teatro per l'infanzia e la gioventù, che vede la partecipazione ogni anno di centinaia di operatori del settore; costante e attenta

presenza all'interno di reti nazionali e europee di settore, che consentono alla Fondazione il consolidamento di importanti rapporti artistici e professionali;

- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione, con particolare riferimento al circuito regionale, con il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, storica e radicatissima esperienza di diffusione qualificata e capillare della cultura teatrale per le giovani generazioni sul territorio;
- elevata capacità di mezzi e promozione del progetto;
- elevata capacità di attrazione di pubblico (sia nelle stagioni della Casa del Teatro Ragazzi, sia nelle rassegne del circuito regionale) e interesse dei mezzi di comunicazione, sia in ambito provinciale, regionale, sia in ambito nazionale, internazionale
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, con la progressiva apertura produttiva e di ospitalità agli ambiti del teatro-danza, del nuovo circo, del teatro di figura;
- valorizzazione di talenti e autori regionali del settore, che trovano nella Casa del Teatro Ragazzi un luogo di sperimentazione e presentazione dei propri percorsi produttivi;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, attraverso l'attività dell' Accademia del Teatro ragazzi e attraverso il rilevante ruolo assunto da giovani professionisti all'interno della struttura della Fondazione;
- storicità dell'iniziativa che affonda le proprie radici, attraverso l'esperienza del Teatro dell'Angolo, nelle origini dell'animazione teatrale italiana.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il valore strategico (testimoniato, nel 2007, dall'ingresso della Regione nella Fondazione in qualità di socio istituzionale, cui ha fatto seguito nel 2009 l'adesione della Città di Torino) e il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, volte in particolare alla graduale definizione di un sistema teatrale regionale, di cui la Fondazione Teatro Ragazzi, per la qualificata e articolata attività produttiva, di ospitalità e di diffusione territoriale della cultura teatrale presso le giovani generazioni è componente essenziale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 12 c. 3
(imprese di teatro di innovazione)

Soggetto Stalker Teatro Società Cooperativa a r.l.

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	35.000,00	40.000,00	30.000,00
"Piazzoin/Piazzooff Biella		20.000,00	15.000,00
"Interurban 2011" stagione teatrale Officina Caos Torino	35.000,00	35.000,00	28.000,00
Totale	110.000,00	135.000,00	103.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico per la Residenza Multidisciplinare, sia per l'attività nelle zone periferiche della Città di Torino (in particolare nel quartiere Vallette, dove la compagnia ha attuato un profondo radicamento, con l'apertura dello spazio Officine CAOS) e i progetti europei ad esso collegati, per il Festival Differenti Sensazioni;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale, Biellese in particolare; elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti; attiva partecipazione a reti (Associazione Piemonte delle Residenze, rete europea In Situ) e elevata capacità di radicamento dei rapporti con le comunità dei territori in cui agisce;
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Arte transitiva" nel comune di Biella e provincia;

- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attivo coinvolgimento di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale e regionale;
- valorizzazione di autori e talenti regionali, favorendo, nei territori in cui svolge la propria azione, la crescita professionale e artistica di giovani artisti singoli e associati;
- integrazione con i beni culturali locali (spazi di archeologia industriale nell'ambito dell'attività di Residenza Multidisciplinare);
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto intorno a una identità culturale e artistica precisa, l'innovazione attraverso le forme dell'arte contemporanea;
- capacità di azioni volte al coinvolgimento di fasce di pubblico, in particolare delle periferie urbane (Centro teatrale "Officina CAOS") e nei settori del disagio sociale e dell'emarginazione, che hanno trovato anche una dimensione e declinazione internazionale;
- storicità dell'iniziativa, caratterizzata da una forte coerenza del percorso di ricerca artistica.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO, sottolineando il rilievo del soggetto nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte nell'ambito del panorama regionale del teatro di ricerca e innovazione e il ruolo di punto di riferimento per giovani artisti e compagnie torinesi e piemontesi, in stretto collegamento con la scena artistica contemporanea europea, coerente con il rigoroso percorso di ricerca e creazione fino ad oggi attuata.



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto Fondazione del Teatro Regionale Alessandrino

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività del Teatro regionale Alessandrino	1.000.000,00	500.000,00*	800.000,00
Totale	1.050.000,00	500.000,00	800.000,00

*Il contributo regionale per l'anno 2009 è stato quantificato in € 500.000,00 al fine di portare a regime il passaggio dalla stagionalità all'annualità dell'intervento regionale. Il contributo si riferisce quindi al 2° semestre 2009.

Il Contributo dell'anno 2008 è stato assegnato ad A.T.A. (Azienda Teatrale Alessandrina)

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

Durante il 2006 la Regione Piemonte ha deciso, d'intesa con gli Enti Locali territoriali, di costituire nel territorio alessandrino un polo teatrale di produzione gestito da A.T.A. srl e caratterizzato da una sede plurima, composta dal Teatro comunale di Alessandria e dal Teatro Sociale di Valenza. Nel corso del 2008 questa iniziativa è diventata una vera e propria istituzione, attraverso la trasformazione di A.T.A. srl in Fondazione Teatro Regionale Alessandrino. Tale trasformazione non interrompe la continuità con le attività dell'azienda di provenienza.

La Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione con propria Deliberazione n. 94-10413 del 22.11.2008 ed esprime un consigliere di amministrazione che assume la carica di vice presidente.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (con la qualificata e perdurante partnership con il Teatro Stabile di Torino) sia a livello di sostegno economico, con la partecipazione organica dei comuni di Alessandria e Valenza, e il sostegno della provincia di Alessandria e della Cassa di Risparmio di Alessandria;
- ambito territoriale interessato è innanzitutto il territorio alessandrino, con una capacità di circuitazione delle produzioni a livello regionale e nazionale;
- partecipazione a progetti e reti a vocazione territoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione, con la firma di un protocollo d'intesa del 30 ottobre 2006 e del suo documento attuativo del 18 maggio 2007; i citati documenti hanno mirato a sviluppare un'azione coordinata al fine di costituire ad Alessandria un polo di produzione denominato "Centro Teatrale

Alessandrino” con sede nel Teatro Comunale di Alessandria, anche al fine di creare le condizioni idonee a catalizzare e valorizzare le risorse culturali e artistiche della città nonché a instaurare stabili rapporti con qualificati soggetti della produzione e della distribuzione in ambito regionale e nazionale.

Gli esiti artistici (sotto la direzione di Gabriele Vacis) e il riscontro di critica e di pubblico relativamente alle proprie produzioni, al programma di ospitalità e alle attività collaterali hanno messo in rilievo la grande opportunità che una ponderata e condivisa politica di intervento e di costruzione di solidi legami con il territorio può costituire per un rilevante investimento di risorse pubbliche, che richiede anzi, per produrre durevoli risultati, una propria solidità strutturale e una continuità temporale sul lungo periodo. Da questa considerazione e constatazione e dal conseguente confronto fra le parti che hanno sottoscritto il citato protocollo d'intesa è sorta la prospettiva della costituzione di un soggetto che ampliasse lo spettro dei soggetti coinvolti e rispondesse in modo ancor più efficace all'obiettivo della costruzione di una politica culturale sempre più integrata con il territorio;

- capacità di mezzi e promozione del progetto, elevata capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e nazionale. Il Teatro Regionale Alessandrino si pone l'obiettivo di divenire polo di riferimento in ambito provinciale per poi sviluppare un'azione di circuitazione regionale e nazionale;

- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, sia a livello produttivo che di ospitalità, con attenzione nel progetto 2009 a progetti formativi internazionali;

- valorizzazione di talenti e autori regionali, in particolare contemporanei, sotto la direzione artistica di Gabriele Vacis; in particolare si sottolinea la prestigiosa coproduzione con il Teatro Stabile di Torino di “I Rusteghi”, per la regia di Gabriele Vacis;

- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, attraverso la forte attenzione per i giovani e anche per l'impianto programmatico, volto a cogliere le spinte all'innovazione insite nella produzione artistica contemporanea;

- storicità dell'iniziativa: sebbene il progetto Teatro Regionale Alessandrino sia stato avviato solo nel 2007, esso affonda le radici in una tradizione di laboratori produttivi in ambito teatrale e lirico che ha caratterizzato l'Azienda Teatrale Alessandrina nei decenni passati.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il valore strategico, testimoniato dalla sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa e dalla successiva adesione della Regione alla Fondazione, e il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, volte alla creazione di poli di eccellenza artistica sul territorio regionale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12

(Imprese di produzione teatrale)

Soggetto **Associazione Culturale Faber Teater**

Progetto/Attività **Attività teatrale 2011**

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	50.000,00	30.000,00	21.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare*	60.000,00	60.000,00	40.000,00
Totale	110.000,00	90.000,00	61.000,00

* Faber Teater è co-titolare con la compagnia Casa degli Alfieri della Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po".

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico per la Residenza Multidisciplinare e per il Festival "Teatri di confine", mettendo in rilievo un profondo radicamento e una stretta sintonia con gli Enti locali e altri soggetti pubblici del territorio interessato;
 - ambito territoriale interessato il territorio regionale, profondo radicamento sul territorio nell'ambito della rete di Comuni creata con il Festival "Teatri di Confine" e con la Residenza; attiva partecipazione a reti (Associazione Piemonte delle Residenze); buona capacità di circuitazione, anche in ambito internazionale attraverso l'invito a festival europei;
 - capacità di definizione e condivisione di progetti culturali: ha ottenuto la gestione del teatro comunale di Chivasso (TO) in unione con altre due realtà locali con la realizzazione della stagione "I luoghi del teatro";
 - attiva partecipazione a reti: Piemonte delle Residenze, ANCRIT-AGIS;
 - utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.)
- il soggetto è co-titolare con la Compagnia teatrale "Casa degli Alfieri" società cooperativa (Castagnole Monferrato - AT) del progetto di Residenza Multidisciplinare denominata "Dal Monferrato al Po - Drammaturgie per un territorio" nel territorio delle province di Torino e Asti (12 Comuni);

- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione soprattutto in ambito provinciale e regionale, con interesse internazionale attraverso la partecipazione a iniziative all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione locale nell'ambito del Festival "Teatri di Confine" e della Residenza Multidisciplinare;
- Capacità di interdisciplinarietà della programmazione e della produzione (musica, danza, arti figurative e recupero folklorico);
- valorizzazione di talenti e autori regionali.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere PIU' CHE POSITIVO, sottolineando in particolare l'attivo ruolo di valorizzatore della memoria, animatore ed elaboratore di progetti rivolti alle comunità del territorio, partner di progetti culturali condivisi con altri soggetti professionali del territorio.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto Unoteatro Società Cooperativa

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	85.000,00	85.000,00	60.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	30.000,00	35.000,00	26.000,00
Totale	115.000,00	120.000,00	86.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico, in particolare per la Residenza Multidisciplinare;
- ambito territoriale interessato è il territorio regionale, con notevole capacità di circuitazione a livello regionale, nazionale e internazionale; elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti (in particolare, l'Osservatorio dell'Immaginario, che svolge una preziosa azione di ricerca sull'universo dell'infanzia, anche come strumento di trasposizione nel linguaggio e nella creazione teatrale); attiva partecipazione a reti (Associazione Piemonte delle Residenze) ANCRIT-Agis, e a circuiti (componente storica del coordinamento del circuito regionale del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte);
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Un territorio per Bambini a Teatro" nel territorio di Ivrea e del Canavese (TO);
- capacità di mezzi e promozione del progetto, elevata capacità di attrazione di pubblico (in particolare prima infanzia, giovani e famiglie) e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale, la produzione "Storia di un palloncino" è stata selezionata dalla Regione Piemonte a partecipare al progetto "Farandole à l'italienne" al Festival Avignon Off 2011;
- nell'ambito dell'attività di residenza multidisciplinare, valorizzazione delle figure culturali storiche della cultura locale, attraverso una rielaborazione artistica che li rende fruibili al pubblico dell'infanzia;

- capacità di innovazione (costante ricerca e sperimentazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e del teatro di figura contemporaneo) e interdisciplinarietà (commistione tra teatro d'attore e teatro di figura); costante ricerca nell'ambito della drammaturgia per l'infanzia profondamente radicata nella cultura contemporanea, cui si accompagna una qualificata attività di indagine sulle sfere dell'immaginario e della comunicazione proprie delle più giovani generazioni;
- valorizzazione di talenti e autori regionali
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale all'interno della propria struttura e la crescita artistica e professionale di giovani collaboratori;
- storicità dell'iniziativa in un coerente percorso artistico caratterizzato da costante elaborazione di percorsi innovativi.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito del panorama regionale e nazionale di settore e il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte volte alla diffusione della cultura teatrale fra le giovani generazioni.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 12 c. 3
(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Onda Teatro Associazione Culturale**

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	30.000,00	32.000,00	22.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Festival "Lo spettacolo della montagna"	28.000,00	28.000,00	23.000,00
<i>Totale</i>	98.000,00	100.000,00	75.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici per la realizzazione del progetto di Residenza Multidisciplinare e il Festival Lo Spettacolo della Montagna, rilevando una capacità di radicamento territoriale della propria proposta culturale;
- impegno di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato è il territorio regionale; buona capacità di circuitazione in ambito regionale e nazionale; capacità di elaborazione e partecipazione a progetti; presenza in reti (Associazione Piemonte delle Residenze) e circuiti (componente del coordinamento del circuito regionale del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte);
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 26.03.2007) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Dalla montagna al lago";
- capacità di mezzi e promozione del progetto, buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione, soprattutto in ambito provinciale e regionale;

- valorizzazione del patrimonio culturale locale e dei centri storici delle località montane in particolare nell'ambito dei Festival "Lo spettacolo della montagna" in Val Susa e "Teatro Festival" nel Verbano Cusio Ossola;
- capacità di diversificazione ("Lo Spettacolo della Montagna" comprende attività teatrali, musicali, letterarie rivolte a pubblici diversi) e commistione di generi (in particolare, teatro, danza, musica e arti visive);
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale all'interno della propria struttura;
- storicità dell'iniziativa, della quale si rileva la coerenza del percorso di ricerca artistica e la capacità di progressivo radicamento territoriale.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito del panorama regionale di settore e il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte volte alla diffusione della cultura teatrale fra le giovani generazioni.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Associazione Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa**

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	55.000,00	60.000,00	45.000,00
<i>Totale</i>	55.000,00	60.000,00	45.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (Sistema Teatro Torino e Provincia di Torino, Università degli Studi di Torino – Centro Regionale Universitario per il Teatro), sia a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino, capacità di circuitazione a livello regionale e nazionale);
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione e fidelizzazione di pubblico sia in regione, sia a livello nazionale, e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- elevata capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, che sa costantemente fondere ricerca sulla parola, musica, creazione scenografica con un approccio innovativo anche a livello linguistico a classici del teatro europeo;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, in particolare si sottolinea l'inserimento continuo di giovani nell'attività teatrale e la cura per la loro attività formativa;
- storicità dell'iniziativa, caratterizzata da una forte, originale e personale connotazione e coerenza del percorso di ricerca artistica.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto, a livello regionale e nazionale, nell'ambito della ricerca teatrale e della creazione scenografica applicata al settore teatrale



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Tangram Teatro Associazione Culturale**

Progetto/Attività **Attività teatrale 2011**

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	28.000,00	34.000,00	32.000,00
Concorso nazionale "Prova d'Attore"	8.000,00		
Festival "Elogio alla follia"	25.000,00	30.000,00	42.000,00
<i>Totale</i>	61.000,00	64.000,00	74.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (Sistema Teatro Torino e Provincia di Torino), sia a livello di sostegno economico (Fondazioni bancarie)
- ambito territoriale interessato soprattutto Torino, e provincia; capacità di elaborazione e partecipazione a progetti, in particolare iniziative con riferimento al rapporto tra scena e disagio mentale e problematiche sociali (Elogio alla Follia);
- capacità di mezzi e promozione del progetto (totale autonomia logistica consistente in spazi propri per attività di produzione, organizzazione eventi, formazione), capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito cittadino (maggiori testate di quotidiani) e provinciale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà (in particolare fra teatro, musica, danza e letteratura) del progetto;
- capacità di radicamento territoriale, allargamento del Festival estivo in Valle di Susa;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale; l'inserimento di giovani nella struttura; attività costante e qualificata di formazione dell'attore; la crescita professionale e artistica all'interno della compagine artistica di una giovane figura di regista e attrice);
- storicità dell'iniziativa, connotata da un coerente percorso di ricerca.

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO
sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito del panorama regionale del settore.**



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale onlus**

Progetto/Attività **Attività teatrale 2011**

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	30.000,00	32.000,00	23.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	35.000,00	45.000,00	32.000,00
Vetrina del teatro di Figura		20.000,00	
Totale	65.000,00	97.000,00	55.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico in particolare per la Residenza Multidisciplinare e per il progetto di formazione della compagnia teatrale "Il teatro della rotella" (Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese), che pongono in rilievo la elevata capacità di radicamento con il proprio territorio e con la propria comunità;
- ambito territoriale interessato: regionale e soprattutto Cuneo e provincia; buona capacità di circuitazione a livello nazionale; elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti condivisi con altri soggetti teatrali del territorio; formazione professionale per giovani artisti dello spettacolo dal vivo, con particolare attenzione a disabili; attiva partecipazione a reti (Associazione Piemonte delle Residenze) e circuiti (componente del coordinamento del circuito regionale del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte);
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Officina" nel comune di Cuneo grazie al quale ha sviluppato e accentuato il proprio radicamento e il proprio ruolo in Cuneo ;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, elevata capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale e regionale;

- capacità di innovazione e interdisciplinarietà del progetto, volta sia al settore proprio del teatro ragazzi, sia a quello del recupero della memoria e della cultura popolare, sia agli interventi teatrali finalizzati all'inclusione sociale di soggetti emarginati;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, con un ruolo di rilievo di giovani all'interno della struttura;
- storicità dell'iniziativa, caratterizzata da una coerenza del percorso artistico in stretto collegamento e sintonia con la propria comunità territoriale.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo del soggetto nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla particolare capacità di coprogettazione con altri soggetti pubblici e di settore e nell'ambito del teatro sociale e di comunità.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 12 c. 3
(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Associazione Culturale Teatro di Dioniso**

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	70.000,00	70.000,00	49.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	40.000,00	40.000,00	28.000,00
"Progetto Rock' n roll e altre storie"	20.000,00		
Totale	130.000,00	110.000,00	77.000,00

Nell'ambito dell'intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte, istituito dalla Regione Piemonte e gestito in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino – Sistema Teatro Torino e con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, il Teatro di Dioniso è stato inoltre beneficiario nel 2008, di un contributo di € 120.000,00 per il progetto "La scuola delle mogli" e nel 2009 di € 95.000,00 per il progetto "Signorina Julie" di Strindberg.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico, in particolare per la Residenza Multidisciplinare

- ambito territoriale interessato il territorio regionale, elevata e qualificata capacità di circuitazione a livello nazionale, partecipazione a circuiti (Circuito Teatrale del Piemonte), qualificata capacità di realizzazione di progetti con strutture del teatro di ricerca di rilievo nazionale;

- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Scritture della Scena – Scritture per la Scena" nel Comune di Asti;

- capacità di mezzi e promozione del progetto, elevata capacità di attrazione di pubblico e interesse qualificato dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;

- elevata qualità di produzione autoriale e di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà (teatro, musica, danza, multimedialità) del progetto, con una riconosciuta e qualificata attività di ricerca e

sperimentazione sia sulla nuova drammaturgia, sia su testi classici rivisitati in chiave contemporanea e di ricerca, anche attraverso una qualificata attività produttiva di carattere laboratoriale;

- valorizzazione di talenti e autori regionali;

- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, con il coinvolgimento di giovani interpreti e con la proposizione, nell'ambito della Residenza Multidisciplinare, di un qualificato cartellone di drammaturgia contemporanea particolarmente attento ai gusti delle giovani generazioni;

- storicità dell'iniziativa, caratterizzata da una costante e coerente attività di ricerca e sperimentazione.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito della creazione teatrale e della drammaturgia contemporanea a livello regionale e nazionale che, nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, trova un preciso spazio legato alla crescita di soggetti artistici di eccellenza.
--



*Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo*

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto **Progetto U.R.T. s.r.l. (Unità di Ricerca Teatrale)**

Progetto/Attività **Attività teatrale 2011**

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	25.000,00	25.000,00	15.000,00
<i>Totale</i>	25.000,00	25.000,00	15.000,00

Il progetto produttivo "Glengarry GlenRoss", per la regia di Cristina Pezzoli, è stato selezionato fra i 4 progetti 2009 che hanno beneficiato del Fondo per la produzione teatrale istituito dalla Regione Piemonte con il Teatro Stabile di Torino e il Circuito Teatrale del Piemonte.

Il contributo di € 80.000,00 è stato utilizzato nel corso del 2010, anno di debutto della produzione.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- ambito territoriale interessato il territorio regionale, capacità di circuitazione a livello nazionale;
- capacità di mezzi e promozione, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione e interdisciplinarietà del progetto, che unisce allestimenti di autori classici alla valorizzazione di autori contemporanei;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale;
- storicità dell'iniziativa.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere POSITIVO, sottolineando il rilievo della Compagnia nel panorama teatrale nazionale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto Casa degli Alfieri Società Cooperativa

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	70.000,00	70.000,00	50.000,00
<i>Totale</i>	70.000,00	70.000,00	50.000,00

1) Casa degli Alfieri è inoltre co-titolare di Residenza Multidisciplinare con Faber Teater, cui la Regione Piemonte ha assegnato un contributo di € 60.000,00 per gli anni 2008/2009 e di € 40.000,00 per l'anno 2010.

2) Nel 2008 Casa degli Alfieri è stata inoltre beneficiaria di un contributo di € 50.000,00 per il progetto produttivo "Il Mondo dei vinti" dall'opera di Nuto Revelli, in coproduzione con Faber Teater, selezionato nell'ambito del nuovo intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte, istituito dalla Regione Piemonte e gestito in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino – Sistema Teatro Torino e con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Il contributo è stato utilizzato nell'anno 2009 per l'allestimento e il debutto.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico (Ecomusei piemontesi, per la realizzazione di varie iniziative), rilevando una forte capacità di radicamento territoriale, in coerenza con le linee di lavoro artistico della Compagnia;

- ambito territoriale interessato il territorio regionale, elevata capacità di circuitazione (a livello nazionale e internazionale), elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti, soprattutto in collaborazione con realtà regionali; partecipazione a circuiti, quali la rete delle Residenze multidisciplinari; attiva presenza in reti (Associazione Piemonte delle Residenze e in particolare collaborazione con alcune Università italiane, studiosi, operatori e organismi culturali nel progetto ARCHIVIO DELLA TEATRALITA' POPOLARE);

- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: co-titolarità del progetto di Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po" con la Compagnia Faber Teater di Chivasso (TO) (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i.);
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale
- elevata valorizzazione di beni culturali locali, valorizzazione e rielaborazione del patrimonio tradizionale della cultura popolare
- capacità di diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, corrispondente a una accentuata articolazione progettuale e produttiva interna alla struttura, che si articola in ambiti relativi all'interazione fra il teatro e l'arte visiva, la natura e il patrimonio culturale popolare;
- valorizzazione di talenti e autori regionali, anche grazie alla creazione di una comunità teatrale di autori presso la propria sede;
- azione volta a favorire il ricambio generazionale, in particolare l'inserimento/innesto della giovane formazione "Il Teatro degli Acerbi" nelle collaborazioni artistiche e organizzative della Compagnia;
- storicità dell'iniziativa che, con l'intensa attività dedicata in particolare all'attività di ricerca e sperimentazione, rende Casa degli Alfieri una punto di riferimento del settore.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito del panorama regionale e nazionale di settore, l'articolazione multidisciplinare della propria azione, la particolare attenzione al ricambio generazionale, l'attivo ruolo rivestito a livello regionale e nazionale, con un prezioso contributo anche nell'ambito del confronto e nel dibattito sul ruolo del teatro e il suo rapporto con le comunità territoriali.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 12 c. 3

(Imprese di teatro di innovazione)

Soggetto ACTI Teatri Indipendenti Associazione Culturale

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	40.000,00	55.000,00	40.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	35.000,00	50.000,00	37.000,00
"Festival temporanea"	30.000,00		
Totale	105.000,00	105.000,00	77.000,00

Nel 2008 ACTI è stata inoltre beneficiaria di un contributo di € 80.000,00 per il progetto produttivo "Flags" di Jane Martin, selezionato nell'ambito del nuovo intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte, istituito dalla Regione Piemonte e gestito in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino – Sistema Teatro Torino e con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Il contributo è stato utilizzato nell'anno 2009 per l'allestimento e il debutto.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico, in particolare per la Residenza Multidisciplinare
- ambito territoriale interessato soprattutto Torino e provincia, elevata capacità di circuitazione a livello regionale e nazionale; capacità di elaborazione e partecipazione a progetti, reti, circuiti (Circuito Teatrale del Piemonte);
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.) il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "I linguaggi della contemporaneità" nel Comune di Rivoli (TO)
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico diversificato e in particolare giovanile, e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale

- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, soprattutto sui temi del disagio sociale e dell'emarginazione, attraverso progetti condivisi con i soggetti interessati e con le associazioni del settore;
- valorizzazione di talenti e autori regionali e fertile approccio ad autori contemporanei;
- azione di collaborazione, volta a favorire il ricambio generazionale con la formazione teatrale "Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore" di Domenico Castaldo – Torino.
- storicità dell'iniziativa, con un coerente percorso artistico cui si è accompagnata la capacità di rinnovamento attraverso l'elaborazione di un percorso artistico con giovani Compagnie.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo e il rilievo del soggetto nell'ambito del panorama di settore regionale, la coerenza di un percorso che unisce la ricerca sulla drammaturgia contemporanea con l'interesse per il rapporto fra teatro e tematiche sociali.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 13
(Teatro di figura)

Soggetto **Associazione Museo della Marionetta**

Progetto/Attività **Attività teatrale 2011**

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	18.000,00	18.000,00	0,00 (*)
<i>Totale</i>	18.000,00	18.000,00	0,00

(*) non ammesso ai benefici della l.r. 68/1980 per ritardato versamento della quota contributiva Enpals - anno 2009.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti a livello di sostegno economico
- ambito territoriale interessato Torino, con richiamo di pubblico per la visione degli spettacoli e la fruizione della collezione storica in ambito almeno regionale;
- capacità di relazione con altri soggetti del settore per attività di valorizzazione e di produzione con l'utilizzo del patrimonio storico della collezione;
- capacità di attrazione di pubblico, soprattutto in ambito scolastico, per la visione degli spettacoli e la fruizione della collezione storica;
- importante valorizzazione del prezioso patrimonio storico del museo (marionette, fondali, arredi e copioni storici);
-
- storicità dell'iniziativa, che tutela e valorizza da lungo tempo un irrinunciabile patrimonio della cultura teatrale e popolare.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere POSITIVO, per la preziosa attività di salvaguardia del patrimonio storico del museo e la sua valorizzazione attraverso la loro utilizzazione per gli allestimenti teatrali.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 13
(teatro di figura)

Soggetto La Terra Galleggiante

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	16.000,00	20.000,00	16.000,00
Festival "Immagini dell'interno"	30.000,00	22.000,00	25.000,00
Progetto regionale internazionale "Etre Marionette", partecipazione al festival mondiale di Teatro di figura di Charleville Mézières (Francia)		80.000,00	
Rimborso spese per tournée a Taiwan			1.094,73
Totale	46.000,00	122.000,00	42.094,73

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato);
- legge regionale 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada";
- programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici o privati per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato, capacità di circuitazione a livello regionale, nazionale e internazionale, partecipazione a progetti, reti, circuiti, utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale, internazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto

- valorizzazione di talenti e autori regionali volta a favorire il ricambio generazionale, favorendo la crescita artistica di giovani autori

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il RILIEVO NELL'AMBITO DELLE POLITICHE CULTURALI DELLA REGIONE e lo specifico e incisivo ruolo di diffusione della cultura, del teatro di figura e della pratica.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 14

(Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico)

Soggetto Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività istituzionale annuale	1.500.000,00	1.550.000,00	1.200.000,00
<i>Totale</i>	1.500.000,00	1.550.000,00	1.200.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico (in particolare 38 Comuni aderenti sul territorio piemontese e apertura del circuito al Teatro di Aosta nella regione Valle d'Aosta), per i quali la Fondazione realizza attualmente le stagioni teatrali, per un totale di 87 compagnie teatrali italiane e internazionali ospitate, per complessive 229 recite; incremento delle collaborazioni con istituzioni che operano sul territorio partecipando a progetti speciali e a iniziative collegate;
- l'ampio ambito territoriale interessato dalla capacità di circuitazione, ormai articolato sull'intero Piemonte e con dati tendenziali in costante crescita;
- la capacità di elaborazione e partecipazione a progetti (si veda a livello regionale RIgenerazione – con il Sistema Teatro Torino - e il progetto sul teatro di figura – con l'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare), in stretta collaborazione con le principali istituzioni teatrali del territorio;
- la creazione, grazie al positivo rapporto con gli Enti locali, di reti di rapporti fra aree territoriali omogenee all'interno delle quali costruire cartelloni teatrali coordinati e forme di agevolazione e incentivo alla circolazione del pubblico fra diversi teatri, in particolare del Cuneese e della cintura ovest di Torino;
- rapporti nazionali, in particolare con l'Associazione nazionale dei circuiti;
- capacità di mezzi e qualificata promozione del progetto, notevole capacità di attrazione di pubblico (con notevole numero di abbonati) e dell'interesse dei mezzi di comunicazione sia in ambito regionale, sia in quello, fondamentale per la tipologia di attività, di ambito locale e provinciale;

- integrazione con i beni culturali locali, attraverso la valorizzazione, in particolare, dei teatri storici della regione;
- capacità di diversificazione e interdisciplinarietà delle attività, con l'affiancamento, in prospettiva crescente, di stagioni "ordinarie" con progetti speciali e mirati al coinvolgimento di nuovo pubblico. Si sottolinea in particolare l'attivazione di uno specifico intervento nel settore della danza;
- valorizzazione di talenti e autori regionali, grazie all'attenzione nei confronti delle Compagnie professionali piemontesi;
- a) favorire la realizzazione di lavori teatrali, attraverso un articolato percorso di progettazione, ricerca e messa in scena, al fine di valorizzare la produzione teatrale regionale;
- b) favorire l'attivazione di rapporti sia fra soggetti teatrali operanti nella nostra regione, sia fra questi e qualificate realtà produttive nazionali ed estere ad esempio la collaborazione con il progetto Interreg/Alcotra "Carta Bianca" dell'Associazione Festival delle Colline Torinesi e Espace Malraux di Chambéry (FR);
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, attraverso l'estensione del progetto RIGenerazione anche sul territorio regionale, con l'attivazione di uno specifico progetto di promozione delle giovani compagnie piemontesi attraverso la stampa e diffusione dell'Agenda Giovani 2011 e il "Progetto Nouveau – rassegna di giovani compagnie", con il coinvolgimento della Provincia di Torino e il Sistema Teatro Torino;
- storicità dell'iniziativa, che affonda le proprie radici nella lunga esperienza del circuito cresciuto sotto l'egida del Teatro Stabile di Torino e che ora, ha assunto un nuovo e dinamico impulso sia nella qualità della proposta artistica, sia nel forte consolidamento dei rapporti con gli Enti locali.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo e il valore strategico dell'attività del Circuito Teatrale del Piemonte, della cui Fondazione la Regione è socio fondatore, nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, volte in particolare alla graduale definizione di un sistema teatrale regionale, di cui il Circuito è componente essenziale, alla diffusione delle opportunità di fruizione e al radicamento di qualificate attività culturali sul territorio.



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 16 lett. A

(Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada)

Soggetto C.A.S.T. Consulenza Animazione Spettacoli Teatrali

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	24.000,00	24.000,00	15.000,00
Attività di Residenza Multidisciplinare	30.000,00	30.000,00	20.000,00
Totale	54.000,00	54.000,00	35.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).

- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici sia per la realizzazione del progetto (gli Enti territoriali per la Residenza Multidisciplinare), sia a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: in particolare Torino e provincia, con forte radicamento territoriale, in particolare nelle Valli di Lanzo nel quale è esecutore e coordinatore artistico del progetto "Kermesse" per la valorizzazione del territorio, per il quale è stato sottoscritto uno specifico protocollo fra la Regione e la Comunità Montana ;
- elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti, in particolare nei settori della scuola, del disagio, dell'emarginazione e della malattia, in un percorso di ricerca artistica che lega il ruolo del teatro a percorsi di inclusione sociale;
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: (art. 8 del regolamento n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.)
- il soggetto è titolare del progetto di Residenza Multidisciplinare "Re.Te" nel territorio del Comune di Viù e delle Valli di Lanzo (TO). L'attività di residenza è stata occasione per lo sviluppo di ulteriori progetti di valorizzazione e promozione del territorio condivisi con le istituzioni locali;
- integrazione con i beni culturali locali attraverso percorsi teatralizzati all'interno di musei e beni culturali della regione;
- storicità dell'iniziativa, che affonda le proprie radici, grazie alla presenza di Claudio Montagna, nella storia e nelle origini dell'animazione teatrale italiana.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere PIU' CHE POSITIVO, per il coerente percorso di ricerca artistica che lega il ruolo del teatro con percorsi di inclusione sociale, sottolineando il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte in materia di teatro sociale e di comunità e il rilievo assunto nei territori in cui opera e per le rispettive comunità locali.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 16 lett. A

(Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada)

Soggetto Centro Regionale Universitario per il Teatro (CRUT)

Progetto/Attività Attività teatrale 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività annuale	80.000,00	80.000,00	58.000,00
Master Teatro Comunità e Abitare sociale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	110.000,00	110.000,00	88.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- Legge Regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato).
- Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- ambito territoriale interessato Torino e il Piemonte, intensa collaborazione con istituzioni e operatori culturali per progetti, capacità di creazione di scambi e collaborazione con soggetti nazionali e internazionali;
- capacità di elaborazione di programmi e progetti in attenta sintonia con le linee innovative e i fenomeni in atto nel panorama culturale e teatrale piemontese (si veda ad esempio l'attenzione alle attività del teatro sociale e di comunità); in particolare si sottolinea lo sviluppo pluriennale del progetto "Lo splendore delle età" destinato all'intervento nelle case di riposo per anziani che vede il cofinanziamento di Università, Regione e Fondazione CRT.
- utilizzo di strumenti di intervento nell'ambito della politica culturale della Regione: Convenzione triennale (rinnovata per il triennio 2008/2010) tra l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Comunicazione e la Direzione Cultura della Regione Piemonte per il funzionamento e le attività del Centro Regionale Universitario per il Teatro (C.R.U.T.), come previsto all'art. 9 del Regolamento regionale in materia di attività teatrali n. 4/R del 20.06.2005 e s.m., per lo svolgimento di iniziative e attività di documentazione, ricerca, studio e collaborazioni drammaturgiche;
- capacità di promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico in ambito universitario, ma aperto anche ai giovani e alla popolazione, attraverso la costante realizzazione di conferenze, incontri, lezioni di autori e registi italiani e stranieri in occasione della loro presenza a Torino e in Piemonte all'interno delle stagioni teatrali;

- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, basato anche sulla comprovata capacità di relazione con i soggetti della produzione e della promozione della cultura attivi sul territorio;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale in ambito teatrale, fine implicitamente primario delle attività del centro;
- storicità dell'iniziativa: il CRUT, attivo dal 1991, è stato il primo Centro nato in Piemonte dall'intesa fra Università e Regione.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO.
Si sottolinea la piena condivisione progettuale tra l'Università degli Studi e la Regione Piemonte, sulla base della citata Convenzione. Il CRUT, oltre che importante per il ruolo più propriamente accademico, costituisce per la Regione un prezioso referente in termini di confronto, verifica e conoscenza sulle dinamiche in atto nel panorama teatrale regionale, anche rapportato con quelle in atto a livello nazionale e internazionale



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/112007

Art. 16 c.2

(Artisti di strada)

Soggetto COMUNE DI FOSSANO

Progetto/Attività Festival "Mirabilia" 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Festival Mirabilia	25.000,00	28.000,00*	29.000,00*
Totale	25.000,00	28.000,00*	29.000,00*

* contributi assegnati all'Associazione IdeAgorà che realizza il Festival

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento sia a livello economico che organizzativo del Comune di Fossano e della Provincia di Cuneo, della Cassa di Risparmio di Fossano e di Torino;
- ambito territoriale interessato: cuneese;
- elevata capacità di attrazione di pubblico e di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione in ambito locale, provinciale, regionale;
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e artistici dell'area, realizzando i propri spettacoli attraverso percorsi nei luoghi di maggior interesse storico e artistico ;
- festival di circo contemporaneo, che spazia attraverso generi diversi, presentando coproduzioni frutto di collaborazioni a livello internazionale e con compagnie piemontesi, in prima assoluta nazionale o regionale; la programmazione si caratterizza come vetrina nazionale per il nord e centro Italia delle nuove produzioni italiane e delle compagnie estere; significativa presenza di organizzatori e operatori europei del settore, al fine consolidare una rete di collaborazioni che consente di ampliare il circuito di diffusione degli spettacoli;
- creazione di residenze d'artista ed attività di coproduzione in residenza;
- molteplici azioni volte a favorire il ricambio generazionale, in un quadro di attività di spettacolo e attività propedeutiche che coinvolgono innanzitutto i giovani: festival patrocinato al Festival del Ministero della Gioventù e programma "Percorsi incrociati", in collaborazione con Monviso Solidale, finanziato dalla Comunità Europea per l'inserimento di 15 ragazzi immigrati sulle scene europee;
- ottima ricaduta dal punto di vista turistico, economico, commerciale e di immagine sulla Città di Fossano.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime **PARERE ALTAMENTE POSITIVO**, sottolineando l'ampio riscontro di pubblico e il quanto mai attivo coinvolgimento delle realtà artistiche emergenti, il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte relative alle espressioni artistiche in strada (L.R. 17/2003 e s.m.i.), volte in particolare alla graduale definizione di un sistema integrato di

attività dei diversi soggetti attivi nel settore, di cui il festival Mirabilia, per la qualificata e articolata attività produttiva, di ospitalità e di diffusione territoriale della spettacolo di strada e di pista, può rivestire un importante ruolo propositivo e di coordinamento



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/112007

Art. 16 c.2

(Artisti di strada)

Soggetto CIRCOLO LESSONA

Progetto/Attività Festival "Ratataplan" 2011

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Festival Ratataplan	20.000,00	20.000,00	15.000,00
<i>Totale</i>	20.000,00	20.000,00	15.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico e organizzativo;
- ambito territoriale interessato: biellese;
- elevata capacità di attrazione di pubblico e di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione in ambito locale, provinciale, regionale;
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e ambientali del territorio, realizzando una serie di punti spettacolo secondo itinerari che valorizzano le più interessanti realtà storico-artistiche e paesistiche di Lessona;
- festival di circo contemporaneo, che spazia attraverso generi diversi, dando spazio sia alle forme classiche che innovative delle espressioni artistiche in strada, in un contesto contemporaneo di teatro urbano; la programmazione prevede spettacoli di forte impatto e di rilievo internazionale, nelle forme del teatro urbano, del teatro contemporaneo e delle arte in strada;
- molteplici azioni volte a favorire il ricambio generazionale, in un quadro di attività di spettacolo e attività didattiche che coinvolgono innanzitutto gli studenti della scuola primaria;
- storicità dell'iniziativa, giunta ormai alla XV edizione.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE PIU' CHE POSITIVO, sottolineando l'ampio riscontro di pubblico e il coinvolgimento didattico attivo delle realtà scolastiche primarie del territorio.



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/112007

Art. 17

(Rassegne e festival)

Soggetto STAFF MILLENNIUM S.r.l.

Progetto/Attività Festival "Novara Art Festival" 2^a edizione

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Novara Art Festival		20.000,00*	18.000,00*
<i>Totale</i>		20.000,00*	18.000,00*

*Contributi assegnati al Comune di Novara

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/2011 dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento sia a livello economico che organizzativo del Comune di Novara, della Provincia di Novara, dell'ATL e della Camera di Commercio di Novara;
- ambito territoriale interessato: novarese;
- elevata capacità di attrazione di pubblico e di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione in ambito locale, provinciale, regionale;
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e ambientali del territorio, realizzando una serie di punti spettacolo secondo itinerari che valorizzano le più interessanti realtà storico-artistiche e paesistiche di Novara;
- festival di arte di strada, che spazia attraverso generi diversi, dando spazio sia alle forme classiche che innovative del settore, in un contesto contemporaneo di teatro urbano; la programmazione prevede spettacoli di forte impatto e di rilievo internazionale, nelle forme del teatro urbano, delle arti in strada e della musica, attraverso le due sezioni denominate "Arte dal mondo" e "Open Art";
- molteplici azioni volte a favorire il ricambio generazionale, in un quadro di attività di spettacolo e attività didattiche che coinvolgono innanzitutto gli studenti della scuola primaria;

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 17

(Rassegne e Festival)

Soggetto: Associazione Piemonte Danza Musica Teatro

Progetto: Ferie di Augusto Festival di cultura classica

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Ferie di Augusto	15.000,00	20.000,00	17.000,00
<i>Totale</i>	15.000,00	20.000,00	17.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato è la provincia di Cuneo; collaborazione con il Festival di Cultura classica del Teatro stabile a iniziativa privata Torino Spettacoli;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale e regionale;
- integrazione con i beni culturali locali attraverso la valorizzazione del sito archeologico, anfiteatro romano di Bene Vagienna in provincia di Cuneo, anche in un'ottica di sviluppo del turismo culturale;
- valorizzazione di talenti e autori regionali.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere PIU' CHE POSITIVO sottolineando il ruolo di valorizzazione delle risorse del territorio grazie a una qualificata, coerente proposta di promozione della cultura teatrale classica, anche in un'ottica di sviluppo del turismo culturale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 17

(Rassegne e Festival)

Soggetto Comune di Asti

Progetto/Attività Asti Città Festival

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Asti Città Festival		100.000,00	65.000,00
Festival Asti Teatro 30	60.000,00		
<i>Totale</i>	60.000,00	100.000,00	65.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto, sia a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato è la Città di Asti.
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e nazionale.
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e ambientali del territorio, realizzando una serie di punti di spettacolo secondo itinerari che valorizzano le più interessanti realtà storico-artistiche e paesistiche di Asti;
- il festival spazia attraverso generi diversi, dal cinema al teatro, alla musica e poi incontri, dibattiti, attività di piazza e iniziative sportive e ricreative;
- molteplici azioni volte a favorire il ricambio generazionale, in un quadro di attività di spettacolo di attività didattiche e laboratori rivolti a giovani attori:

- Storicità dell'iniziativa, che affonda le sue radici nella qualificata storia di "Asti Teatro".

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il ruolo di valorizzazione delle risorse del territorio grazie a una qualificata, coerente proposta di promozione della cultura teatrale e musicale, anche in un'ottica di sviluppo del turismo culturale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 17
(Rassegne e Festival)

Soggetto Lucas – Libera Unione di Cultura, Arte e Spettacolo

Progetto/Attività “Scenario Montagna”

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Scenario Montagna	10.000,00	8.000,00	6.000,00
<i>Totale</i>	10.000,00	8.000,00	6.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” e dal Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento sia a livello economico che organizzativo della comunità Montana Valle Susa -Val Sangone, i comuni di Bardonecchia, Cesana, Chiomonte, Sauze di Cesana, Oulx, Salbertrand, Sauze D'Oulx;
- ambito territoriale interessato: Alta Val di Susa;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale e regionale;
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e ambientali del territorio, realizzando una serie di eventi secondo itinerari che valorizzano le più interessanti realtà storico-artistiche e paesistiche del territorio dell'Alta Val di Susa anche in un'ottica di promozione del turismo culturale;
- il festival spazia attraverso generi diversi, con l'obiettivo di costruire un sistema integrato di eventi e risorse comprendenti spettacoli teatrali e musicali, percorsi escursionistici e naturalistici, percorsi enogastronomici e siti di rilievo e di interesse storico e culturale;

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO



*Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo*

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

**Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 17
(Rassegne e Festival)**

Soggetto La bottega teatrale

Progetto/Attività "Europupptfestivalsesia"

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Europupptfestivalsesia	18.000,00	12.000,00	9.000,00
<i>Totale</i>	18.000,00	12.000,00	9.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dal Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento sia a livello economico che organizzativo della Comunità Montana Valsesia e la Provincia di Vercelli;
- ambito territoriale interessato: Alta Valsesia;
- capacità di mezzi e promozione del progetto, capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale e regionale;
- il festival si propone di valorizzare i beni culturali e ambientali del territorio, realizzando una serie di spettacoli che valorizzano le realtà storico-artistiche e paesistiche del territorio dell'Alta Val Sesia anche in un'ottica di promozione del turismo culturale;
- festival itinerante europeo di Teatro di figura la cui programmazione prevede spettacoli di rilievo internazionale;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO



Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007

Art. 21

(Attività Teatrale all'estero)

Soggetto ASSEMBLEA TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA

Progetto/Attività Tournée in Sud America – Argentina – Uruguay – Paraguay – Spagna con gli spettacoli “Don Patagonia” e “Viva la Vida”

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	200.000,00	210.000,00	265.000,00
Festival D'Incanto “L'aratro e la terra”		100.000,00	
Grinzane Festival	66.000,00		
Il funerale di Neruda	20.000,00		
Tournée di “In fra li casi” a Tbilisi - Georgia	13.400,00		
Tournée in Sud America Buenos Aires-Montevideo	13.000,00		
Tournée in Cile	15.500,00		
Tournée in Sud America	26.500,00	15.500,00	
Tournée in Europa		29.500,00	
Totale	354.400,00	355.000,00	265.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;
- legge regionale 68/1980 “Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa” e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato);
- programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti e istituzioni culturali e sociali pubblici e privati sud americani per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- conferma della capacità di circuitazione, partecipazione a progetti, reti di carattere internazionale, stabilendo e radicando stretti rapporti di carattere artistico e sociale, con particolare riferimento ai Paesi dell'America Latina;
- capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito regionale (Piemonte) e internazionale (Sud America);
- valorizzazione di talenti e autori regionali, attraverso la riproposizione di allestimenti quali “Màs de mil jueves”, “La rosas de Atacama”, “Don Patagonia” e la presentazione di produzioni quali “El funeral de

Neruda”, “Viva la Vida” e “Suor Transito e gli Arcangeli” che hanno segnato la recente storia artistica della Compagnia e che sono stati strumento di tessitura di rapporti profondi con i Paesi del Cono Sur;
- storicità dell'iniziativa, che conferma e consolida lo stretto rapporto che il soggetto proponente ha saputo in questi anni instaurare con il mondo culturale e molte realtà sociali dell'America Latina, con particolare riferimento alla creazione artistica legata al recupero della memoria storica del recente passato di quei Paesi.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'intensa attività progettuale, anche di carattere internazionale, all'attenzione al rapporto fra elevata qualità artistica e temi di impegno sociale e di difese dei diritti umani.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 21
(Attività Teatrale all'estero)

Soggetto PROGETTO U.R.T. s.r.l. (Unità di Ricerca Teatrale)

Progetto/Attività Tournée in Svizzera de "La Locandiera" di Goldoni con la messa in scena di Iuri Ferrini

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	25.000,00	25.000,00	15.000,00
Totale	25.000,00	25.000,00	15.000,00

Inoltre il progetto produttivo "Glengarry GlenRoss", per la regia di Cristina Pezzoli, è stato selezionato fra i 4 progetti 2009 che hanno beneficiato del Fondo per la produzione teatrale istituito dalla Regione Piemonte con il Teatro Stabile di Torino e il Circuito Teatrale del Piemonte.

Il contributo di € 80.000,00 verrà utilizzato nel corso del 2010, anno di debutto della produzione.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato.

Programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti e istituzioni culturali pubblici e privati svizzeri per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato il territorio regionale, elevata capacità di circuitazione a livello nazionale;
- capacità di mezzi e promozione, elevata capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione e interdisciplinarietà del progetto, che unisce allestimenti di autori classici alla valorizzazione di autori contemporanei;
- valorizzazione di talenti e autori regionali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale (in particolare con riferimento all'avvio di una compagnia stabile di giovani talenti).

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere POSITIVO



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 21
(Attività Teatrale all'estero)

Soggetto FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI Onlus

Progetto/Attività Tournée a Mosca, Russia con la partecipazione al Festival Internazionale di Teatro per Ragazzi Gavroche 2011 con lo spettacolo "Aquarium"

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	275.000,00	525.000,00	280.000,00
Circuito Teatrale "Progetto Teatro Ragazzi e Giovani"	400.000,00	400.000,00	320.000,00
Il teatro in inglese nelle scuole e per le scuole del Piemonte	9.000,00		
Accademia del Teatro e dell'Animazione	25.000,00		
Totale	684.000,00	925.000,00	600.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato);
- programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

- coinvolgimento di più soggetti e istituzioni culturali e sociali pubblici e privati russi per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- conferma della capacità di circuitazione, partecipazione a progetti, reti di carattere internazionale quali EUNETART e ASSITEJ, stabilendo e radicando stretti rapporti di carattere artistico;
- capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, sia in ambito nazionale, internazionale
- valorizzazione di talenti e autori regionali, attraverso la riproposizione di allestimenti quali "Pigiama", "Favolosofia n° 1, la favola dei cambiamenti" e "Kolok, i terribili vicini di casa" e la presentazione di produzioni quali "Quisquilia" e "Racconto italiano" che hanno segnato la recente storia artistica della Compagnia;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, con la progressiva apertura produttiva e di ospitalità agli ambiti del teatro-danza, del nuovo circo, del teatro di figura;

- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, attraverso l'attività dell' Accademia del Teatro ragazzi e attraverso il sostegno alle produzioni di giovani compagnie, eccellenze del teatro ragazzi italiano ed europeo;
- storicità dell'iniziativa, che conferma e consolida lo stretto rapporto che il soggetto proponente ha saputo in questi anni instaurare con il mondo culturale europeo ed internazionale.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'intensa attività progettuale, anche di carattere internazionale, all'attenzione al rapporto fra elevata qualità artistica e temi legati alle nuove generazioni.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo

Parere su domanda per finanziamento FUS 2011

ATTIVITA' TEATRALI

Decreto Ministeriale 12/11/2007
Art. 21
(Attività Teatrale all'estero)

Soggetto CASA DEGLI ALFIERI SOC. CCOP.

Progetto/Attività Tournée in Danimarca con la partecipazione al Festival Internazionale di Copenhagen Assitej 2011 con gli "Universi Sensibili" di Antonio Catalano

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2008	2009	2010
Attività teatrale annuale	70.000,00	70.000,00	50.000,00
Totale	70.000,00	70.000,00	50.000,00

1) Casa degli Alfieri è inoltre co-titolare di Residenza Multidisciplinare con Faber Teater, cui la Regione Piemonte ha assegnato un contributo di € 60.000,00 per gli anni 2008/2009 e di € 40.000,00 per l'anno 2010.

2) Nel 2008 Casa degli Alfieri è stata inoltre beneficiaria di un contributo di € 50.000,00 per il progetto produttivo "Il Mondo dei vinti" dall'opera di Nuto Revelli, in coproduzione con Faber Teater, selezionato nell'ambito del nuovo intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte, istituito dalla Regione Piemonte e gestito in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino – Sistema Teatro Torino e con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Il contributo è stato utilizzato nell'anno 2009 per l'allestimento e il debutto.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste da:

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato);
- programma di Attività per il triennio 2009/11 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, con il quale sono state individuate le linee progettuali di sviluppo per gli interventi in ambito culturale ed educativo e gli obiettivi da perseguire.

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti e istituzioni culturali pubblici e privati per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- elevata capacità di circuitazione a livello regionale, nazionale ed internazionale, elevata capacità di elaborazione e partecipazione a progetti e a circuiti quali ASSITEJ: rete di compagnie e di artisti che si dedicano alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e promuove la qualità e il rilievo del teatro per l'infanzia e la gioventù;
- capacità di mezzi e promozione, elevata capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione e interdisciplinarietà del progetto, che unisce, nella singolare visione cosmogonica dell'artista Antonio Catalano, allestimenti visivi ed interpretazioni teatrali.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere POSITIVO